

Nuove funzionalità disponibili in Moka versione 6.0



Indice

1	Nuove funzionalità introdotte con Moka 6.0	4
1.1	Compatibilità di Moka con ArcGIS Server 10.1	4
1.2	Integrazione del Catalogo Moka con Metadati RNDD	4
1.3	Potenziamento del catalogo Moka	5
1.4	Evoluzione delle funzioni applicative (relate)	5
2	Nuove funzionalità introdotte con Moka 5.0	6
2.1	Nuovo Client Moka ArcGIS Explorer	6
2.2	Strumento per la catalogazione in Moka dall'ambiente ArcMap	6
2.3	Nuovo Client Moka Flex	7
3	Nuove funzionalità introdotte con Moka 4.0	8
3.1	Applicazioni realizzate con interfaccia Javascript di ArcGIS Server	8
3.2	Compatibilità con ArcGIS 10	8
3.3	Integrazione con FedERa	9
3.4	Salvataggio del contesto cartografico di un'applicazione web	9
4	Nuove funzionalità introdotte con Moka 3.2	10
4.1	Condivisione di funzioni ed applicazioni	10
4.2	Gestione metainformazione di task e funzioni	10
4.3	Help dinamico delle applicazioni	10
4.4	Sviluppi su MokaKit	10
5	Nuove funzionalità introdotte con Moka 3.0	11
5.1	Gestione Metadati ed integrazione con RNDD	11
5.2	Porting di Moka alla versione 9.3.1 di ArcGIS	11
5.3	Filtro su base territoriale per gli utenti	11
5.4	Navigazione all'interno della gerarchia dei gruppi di oggetti	11
5.5	Adeguamento sistema di autenticazione	12
5.6	Funzioni di reportistica	12
5.7	Strumenti per la personalizzazione grafica delle applicazioni	12
5.8	Catalogazione e interrogazione dei dati di tipo grid	12
5.9	Diritti d'autore per dati cartografici	12
5.10	Editing nativo	13
5.11	Gestione <i>My Places</i>	13
5.12	Pubblicazione di map service su ArcGIS Server da MokaKit	13
5.13	Funzione di disabilitazione temporanea di applicazioni	13
5.14	Nuove funzionalità in ambiente MokaKit	13

5.15	Nuove funzionalità per applicazioni web	14
5.16	Nuove funzionalità di amministrazione dell'ambiente Moka	14
5.17	Inserimento di funzionalità personalizzate nelle applicazioni Moka ArcMap	15

1 Nuove funzionalità introdotte con Moka 6.0

Di seguito presentiamo le nuove funzionalità che saranno introdotte in Moka a partire dalla versione 6.0.

1.1 Compatibilità di Moka con ArcGIS Server 10.1

La versione 10.1 di ArcGIS Server è un'evoluzione importante per la piattaforma server di ESRI in quanto oltre ad aggiungere nuove funzionalità a supporto dei client Javascript e Flex (editing, layer dinamici, legenda avanzata) e per la pubblicazione di servizi, presenta una nuova architettura di base che è stata realizzata al fine di migliorare le prestazioni, semplificare la gestione e uniformare le versioni per Windows e Linux.

Questa evoluzione architetturale ha portato la necessità di modificare le modalità di invocazione di alcune funzioni avanzate di ArcGIS Server da parte delle applicazioni imponendo l'utilizzo di web service che assicurano maggior affidabilità e scalabilità alle funzioni realizzate; sono state pertanto riviste alcune funzionalità del motore Moka e delle applicazioni Moka che usano funzioni avanzate di ArcGIS Server per adattare alle nuove modalità di invocazione con web service.

L'evoluzione garantisce la compatibilità delle interfacce web di Moka con le più recenti versioni dei browser web, in particolare Internet Explorer 10 e le versioni di Mozilla Firefox e Google Chrome disponibili al momento del rilascio.

1.2 Integrazione del Catalogo Moka con Metadati RNDT

Il Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT) costituisce il catalogo nazionale dei metadati riguardanti i dati territoriali e i servizi ad essi relativi disponibili presso le Pubbliche Amministrazioni e si configura, altresì, come registro pubblico di tali dati certificandone l'esistenza attraverso la pubblicazione dei relativi metadati; esso si basa sugli Standard ISO 19115, 19119 e TS 19139, prodotti dal Technical Committee ISO/TC211 che si occupa di standard per l'informazione geografica. Il rispetto delle regole tecniche del RNDT in aderenza agli standard ISO di riferimento assicura la contestuale conformità, senza ulteriori adempimenti, al Regolamento (CE) n. 1205/2008 recante attuazione della direttiva INSPIRE per quanto riguarda i metadati.

Moka è integrato col prodotto RNDT, il software applicativo reso disponibile al riuso gratuito da parte di altre Pubbliche Amministrazioni e inserito nel [Catalogo del riuso](#) tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (gestione ex-DigitPA).

Informazioni di dettaglio relative al progetto RNDT sono disponibili all'indirizzo <http://www.rndt.gov.it/RNDT/home/index.php>.

L'integrazione Moka-RNDT rende possibile :

- l'inserimento, la modifica o la cancellazione della metainformazione associata ad oggetti

- catalogati in Moka dall'ambiente Moka Kit;
- la ricerca degli oggetti del catalogo, mediante criteri di selezione impostati sui metadati, in ambiente Moka Kit;
- l'accesso ai metadati di entità del catalogo Moka sia dall'ambiente di lavoro MokaKit che dall'interno di applicazioni Moka Web e Moka ArcMap;
- la ricerca ed il conseguente caricamento all'interno di applicazioni cartografiche Moka Web o Moka ArcMap di entità corrispondenti a metadati RNDT.

1.3 Potenziamento del catalogo Moka

Nuove funzionalità del catalogo Moka e dell'ambiente di gestione MokaKit consentono di migliorare l'integrazione con ArcGIS nella gestione dei dati SDE, nella gestione delle versioni storiche, nella gestione ottimizzata della direct connection e nella gestione dei grafi misurati. Viene potenziato il sistema di gestione utenti introducendo il concetto di delega.

Dalla versione 6 di Moka vengono introdotte:

- Gestione delle versioni (versioning) per dati SDE: gli oggetti di tipo database di Moka censiscono le versioni SDE disponibili e per un tema si può definire quale versione della cartografia utilizzare;
- Gestione della profondità storica per dati SDE e mappe storicizzate: un tema può basarsi sulla versione più aggiornata della cartografia o su una versione storica temporalmente precedente;
- Allineamento delle componenti dell'estensione Moka ArcMap che consentono il caricamento dati dal catalogo e la catalogazione automatica con la gestione dei dati storicizzati;
- Gestione ottimizzata della Direct Connection per ArcSDE: la configurazione delle connessioni SDE in Moka può essere fatta considerando simultaneamente le modalità direct connection e application server; i client possono decidere la modalità da utilizzare;
- Gestione di grafi misurati (linear referencing): l'oggetto *cartografia* gestisce il nuovo tipo di feature class "grafo misurato" a supporto delle funzioni che necessitano di tale informazione;
- Gestione della delega alla gestione utenti mediante introduzione del profilo utente 'Amministratore di Settore': anche gli utenti non amministratori possono gestire gli account per l'accesso a Moka se opportunamente delegati da un amministratore.

1.4 Evoluzione delle funzioni applicative (relate)

Le funzioni di interrogazione Moka in ambiente web e Flex supportano l'interrogazione di temi che presentano relazioni di tipo relate (uno a molti) consentendo all'utente di navigare all'interno della catena di informazioni raggiungibili a partire da un elemento della cartografia. Come esempio di questo tipo di relazioni pensiamo alla individuazione grafica di un edificio, dal quale si ottiene la lista delle unità immobiliari contenute, ciascuna delle quali può portare alla lista dei residenti nell'unità stessa.

2 Nuove funzionalità introdotte con Moka 5.0

Di seguito presentiamo le nuove funzionalità che saranno introdotte in Moka a partire dalla versione 5.0.

2.1 Nuovo Client Moka ArcGIS Explorer

Il client Moka per ArcGIS Explorer è un plug-in in grado di accedere al catalogo Moka collegandosi al server mediante web service. ArcGIS Explorer dispone di un meccanismo integrato di installazione dei plug-in che consente di distribuire il client Moka ArcGIS Explorer agli utenti mediante un file scaricabile e installabile con un semplice click. L'estensione è costituita da una toolbar che contiene i tasti per attivare le funzioni di navigazione nel catalogo Moka con la conseguente possibilità di ottenere la visualizzazione nel progetto corrente di dati e servizi che sono accessibili dall'utente che si è collegato. Sono inoltre sempre disponibili il tasto di help e quello di configurazione dell'applicazione.

Il client dispone delle funzionalità di ricerca e posizionamento e consente agli utenti di utilizzare all'interno di ArcGIS Explorer i servizi per il posizionamento sul territorio regionale messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna. L'interfaccia della funzione di posizionamento è costituita da una finestra all'interno della quale l'utente può specificare i seguenti criteri di ricerca :

- Indirizzo
- Toponimo della Carta Tecnica Regionale
- Quadro di unione
- Estremi catastali
- Coordinate (imputabili in diversi sistemi di riferimento)

Il client dispone della funzione di selezione delle particelle catastali sulla cartografia e di conseguente possibilità di accesso ai dati di Sigmater, quest'ultima riservata ad utenti abilitati.

2.2 Strumento per la catalogazione in Moka dall'ambiente ArcMap

E' ora disponibile uno strumento in ambiente ArcMap di Esri che consente la catalogazione automatica in Moka. Dopo l'impostazione di un progetto ArcMap nel quale il progettista ha definito nel migliore dei modi cartografie, loro tematizzazioni e limiti di scala per la visibilità dei dati, egli può richiedere la catalogazione in Moka di :

- Un tema (ovviamente comprensivo della cartografia che rappresenta)
- Un insieme di temi scelti dall'operatore
- L'intero dataframe

L'operatore che si accinge alla catalogazione in Moka da ArcMap è guidato nelle operazioni da una sequenza di pagine nel quale opera delle semplici scelte, che gli consentono tuttavia di

realizzare una catalogazione di oggetti cartografici completa, fino alla definizione dei permessi utente nell'accesso agli oggetti e dell'appartenenza degli oggetti catalogati a raggruppamenti logici entro Moka.

Lo strumento introdotto con Moka 5 velocizza enormemente i tempi di catalogazione delle entità cartografiche in Moka, e si occupa di evitare inutili duplicazioni nel catalogo, applicando meccanismi di confronto tra gli oggetti per i quali si richiede la catalogazione ed oggetti già presenti nel Catalogo Moka.

2.3 Nuovo Client Moka Flex

Il nuovo client Flex di Moka utilizza la libreria *ArcGIS API for Flex* messa a disposizione da ESRI per la realizzazione di applicazioni cartografiche in linguaggio Flex, il linguaggio di sviluppo finalizzato alla creazione di applicazioni in tecnologia Flash.

Mediante Flash possono essere costruite applicazioni di tipo RIA (Rich Internet Application) che, pur essendo accessibili via Internet, mettono a disposizione interfacce complesse, veloci nella risposta e caratterizzate da gradevoli effetti grafici, caratteristiche tipiche delle applicazioni desktop che possono essere ottenute grazie al fatto che vengono eseguite *lato client* mediante un *plug-in* del browser.

Il *plug-in* che consente l'esecuzione di applicazioni Flash non costituisce un limite all'accessibilità delle applicazioni in quanto è disponibile gratuitamente per tutti i sistemi operativi più utilizzati (Windows, Linux, Mac) ed è compatibile con tutti i browser.

La configurazione delle applicazioni Flex viene realizzata dagli utenti personalizzatori mediante MokaKit, allo stesso modo con cui attualmente vengono configurate le applicazioni Web ADF, Javascript e ArcMap. Il personalizzatore crea nuove applicazioni e vi inserisce i dati cartografici e funzioni attingendo dal contenuto del Catalogo Moka.

Gli sviluppatori possono realizzare funzioni e definire template per applicazioni Flex, caricarle all'interno del catalogo Moka e renderle in tal modo disponibili all'utilizzo per tutte le applicazioni Flex da configurare con Moka.

Il client Flex esce con una dotazione di funzioni di base analoghe a quelle rese disponibili dal client ArcGIS Explorer:

- funzioni per la ricerca ed il posizionamento sul territorio regionale;
- funzioni per l'accesso ai dati di SIGmater.

3 Nuove funzionalità introdotte con Moka 4.0

Di seguito presentiamo le nuove funzionalità che saranno introdotte in Moka a partire dalla versione 4.0.

Dove non diversamente specificato, le novità riguarderanno il sistema Moka nel suo insieme, vale a dire l'ambiente di gestione MokaKit e gli ambienti di fruizione delle applicazioni web e ArcMap.

3.1 Applicazioni realizzate con interfaccia Javascript di ArcGIS Server

L'interfaccia Javascript per ArcGIS Server è una libreria di sviluppo per il linguaggio Javascript che consente di realizzare applicazioni web GIS.

Le caratteristiche principali delle applicazioni Web GIS realizzate in tecnologia Javascript, di cui l'esempio più conosciuto è *Google Maps*, sono le seguenti:

- richiedono un tempo breve in fase di avvio dell'applicazione;
- nella maggior parte dei casi si basano su mappe dotate di *cache* per la velocizzazione delle prestazioni;
- sacrificano la complessità delle funzioni usate in favore della semplicità di utilizzo e della velocità di restituzione della risposta all'utente;
- eseguono la maggior parte del codice applicativo *lato client* e pertanto alleggeriscono il carico di lavoro del server GIS.

La tecnologia Javascript è indicata per la realizzazione di applicazioni GIS dedicate ad un vasto numero di utenti, spesso non esperti GIS, che richiedono un set limitato di funzionalità specifico per un'applicazione.

Con la versione 4 di Moka è stata introdotta la possibilità per i personalizzatori di creare applicazioni con l'interfaccia Javascript. Tali applicazioni potranno essere facilmente integrate in pagine web esterne a Moka o attivate mediante un link come accade per le applicazioni Moka web tradizionali.

Mediante MokaKit possono essere caricate, catalogate e inserite nelle applicazioni funzioni cartografiche realizzate specificamente per l'interfaccia Javascript.

3.2 Compatibilità con ArcGIS 10

La versione 4 di Moka è pienamente compatibile con ArcGIS 10, sia per la parte web che utilizza ArcGIS Server, sia per quanto riguarda l'estensione Moka ArcMap che è stata rinnovata per garantirne il funzionamento su ArcGIS Desktop 10.

3.3 Integrazione con FedERa

Per effettuare l'accesso alle applicazioni Moka e all'interfaccia di amministrazione MokaKit è ora possibile utilizzare il sistema FedERa, infrastruttura di autenticazione federata che consente di utilizzare per Moka le medesime credenziali di accesso utilizzate per altri servizi messi a disposizione dall'Ente che installa Moka.

Nell'ambito dell'integrazione con FedERa Moka utilizza un sistema di *Single Sign On* che consente ad un utente che ha inserito le proprie credenziali per usufruire di un servizio (ad esempio pubblicato dal sito istituzionale di un Ente) di essere riconosciuto quando accede alle applicazioni Moka pubblicate dallo stesso Ente senza dover reintrodurre le proprie credenziali.

3.4 Salvataggio del contesto cartografico di un'applicazione web

Per contesto di un'applicazione si intende l'insieme delle seguenti informazioni:

- Estensione territoriale visualizzata (extent);
- Elenco dei map service presenti nell'applicazione;
- Visibilità dei singoli livelli all'interno dei map service;

Una nuova funzione per applicazioni web moka consente all'utente di memorizzare il contesto cartografico dell'applicazione e memorizzarlo all'interno del database di Moka.

I contesti sono specifici per ogni applicazione e sono legati all'utente che li ha creati, quindi ogni utente, per ogni applicazione a cui ha accesso, dispone di un set di contesti differenti.

Una volta salvati i contesti possono essere ricaricati dallo stesso utente in un successivo riutilizzo dell'applicazione.

4 Nuove funzionalità introdotte con Moka 3.2

Di seguito presentiamo le nuove funzionalità che saranno introdotte in Moka a partire dalla versione 3.2.

Dove non diversamente specificato, le novità riguarderanno il sistema Moka nel suo insieme, vale a dire l'ambiente di gestione MokaKit e gli ambienti di fruizione delle applicazioni web e ArcMap.

4.1 Condivisione di funzioni ed applicazioni

Vengono messe a punto una serie di nuove funzionalità di importazione e esportazione di oggetti il cui scopo è consentire la condivisione di entità del catalogo adatte ad essere utilizzate senza modifiche in diverse installazioni di Moka.

Il meccanismo di condivisione consentirà agli utenti di un'installazione di Moka di poter importare (e successivamente utilizzare) oggetti messi a disposizione da un'altra installazione di Moka, senza dover effettuare una nuova catalogazione.

La condivisione di oggetti avviene sempre fra un'installazione definita come *sorgente* e una o più installazioni *destinazione*.

4.2 Gestione metainformazione di task e funzioni

Il catalogo Moka si arricchisce della componente metainformazione relativa a task e funzioni applicative, introdotta secondo lo standard Dublin Core recepito nella norma ISO 15836:2003.

Negli ambiti in cui vengono rese disponibili funzioni di ricerca degli oggetti del catalogo viene introdotta la ricerca tramite metainformazione, che può essere effettuata mediante indicazione di valori precisi o di contenuti parziali dei campi di ricerca.

4.3 Help dinamico delle applicazioni

L'attuale help statico comune a tutte le applicazioni Moka viene sostituito da un help dinamico che dipende dal contenuto della singola applicazione.

L'help nella nuova accezione consiste di un documento variabile, costituito da una sezione comune a tutte le applicazioni, da una sezione specifica dell'applicazione e dalla composizione degli help dei singoli task e delle funzioni che l'applicazione rende disponibili.

A tal fine il catalogo Moka viene arricchito della componente help di task e funzioni, del quale è prevista la gestione. Nell'ambiente Moka Kit viene inoltre reso disponibile lo strumento per la configurazione di dettaglio dell'help dell'applicazione.

4.4 Sviluppi su MokaKit

Viene gestita l'informazione 'applicazione pubblica', mediante la quale il personalizzatore di applicazioni può segnalare al sistema le applicazioni Moka Web che non richiedono esplicita qualificazione utente per l'accesso.

E' ora possibile inserire anche map service tra i temi che costituiscono un data frame di Moka.

5 Nuove funzionalità introdotte con Moka 3.0

Di seguito presentiamo le nuove funzionalità che saranno introdotte in Moka a partire dalla versione 3.0.

Dove non diversamente specificato, le novità riguarderanno il sistema Moka nel suo insieme, vale a dire l'ambiente di gestione MokaKit e gli ambienti di fruizione delle applicazioni web e ArcMap.

5.1 Gestione Metadati ed integrazione con RNDT

Il sistema Moka sarà integrato con il sistema del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT) sviluppato dal CNIPA per consentire la gestione della metainformazione sui dati cartografici del catalogo Moka.

Dall'ambiente Moka (MokaKit e applicazioni Moka) sarà possibile consultare i metadati gestiti dal RNDT utilizzando nuove interfacce Moka, per la compilazione dei metadati verrà invece utilizzata l'interfaccia disponibile in RNDT.

5.2 Porting di Moka alla versione 9.3.1 di ArcGIS

Il sistema Moka verrà reso pienamente compatibile con la versione 9.3.1 di ArcGIS: le applicazioni attualmente disponibili e le funzionalità GIS da esse utilizzate potranno così funzionare senza modifiche sulla nuova piattaforma ArcGIS 9.3.1, sia in ambiente web che ArcMap.

Sarà inoltre aggiunto il supporto per applicazioni Moka a nuovi tipi di map service pubblicabili con ArcGIS Server 9.3.1: WFS, WCS e ImageServer.

5.3 Filtro su base territoriale per gli utenti

Il sistema Moka permetterà di associare ai singoli utenti un'area territoriale di competenza che consentirà di stabilire, al momento dell'utilizzo di un'applicazione web :

- in quale zona di territorio effettuare il posizionamento iniziale;
- l'estensione territoriale consultabile;
- l'estensione territoriale nell'ambito della quale è possibile utilizzare le funzioni dell'applicazione.

L'estensione territoriale potrà essere definita utilizzando i confini amministrativi (province, comuni) oppure scegliendo geometrie personalizzate.

Per le applicazioni Moka ArcMap il filtro territoriale sarà applicabile per la realizzazione del posizionamento iniziale e per limitare l'estensione territoriale consultabile.

5.4 Navigazione all'interno della gerarchia dei gruppi di oggetti

Verrà realizzata un'interfaccia di navigazione per consentire l'accesso agli oggetti del catalogo Moka utilizzando una struttura gerarchica organizzata sulla base di gruppi di oggetti.

L'interfaccia sarà presentata in ogni occasione in cui sarà necessario selezionare un oggetto dal catalogo, sia da MokaKit che dalle applicazioni web e ArcMap.

In particolare l'interfaccia principale di MokaKit sarà rivista per consentire l'accesso agli oggetti

del catalogo privilegiando l'utilizzo della struttura gerarchica a gruppi e sarà dotata di funzioni che consentiranno di popolare e gestire agevolmente la gerarchia.

5.5 Adeguamento sistema di autenticazione

Il sistema di autenticazione di Moka sarà adeguato alla normativa vigente ("Disciplinare tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella giunta della Regione Emilia Romagna", atto n. 2651/2007) al fine di incrementare la sicurezza generale del sistema di autenticazione di Moka.

In particolare saranno previsti i seguenti criteri di sicurezza:

- scadenza password e obbligo di rinnovo a intervalli temporali stabiliti;
- implementazione di criteri di controllo della complessità della password (lunghezza minima, obbligo di non riutilizzare password già usate, obbligo di mischiare tipi di caratteri differenti come numeri, lettere, segni di interpunzione ecc.);
- possibilità per l'utente di aggiornare autonomamente la password;
- disattivazione automatica degli utenti dopo un lungo periodo in cui non hanno effettuato accessi al sistema;
- blocco temporaneo dell'accesso per gli utenti che hanno fallito per un certo numero di volte consecutive l'autenticazione.

5.6 Funzioni di reportistica

L'ambiente MokaKit metterà a disposizione un set di report che consentiranno agli utenti amministratori e personalizzatori di ottenere più facilmente informazioni di riepilogo sugli oggetti del catalogo Moka e sullo stato di utilizzo del sistema, al fine di agevolarne la gestione e facilitare la manutenzione delle applicazioni.

5.7 Strumenti per la personalizzazione grafica delle applicazioni

Per rendere più flessibile la personalizzazione grafica delle applicazioni saranno aggiunti alcuni strumenti che consentiranno agli utenti personalizzatori di inserire elementi grafici o testuali nel template delle applicazioni web e controllare la formattazione degli elementi dell'interfaccia senza dover intervenire direttamente sul template stesso modificandone il codice HTML.

5.8 Catalogazione e interrogazione dei dati di tipo grid

Il catalogo Moka sarà adeguato per gestire i dati di tipo grid, consentendo quindi l'associazione ai raster di un oggetto di tipo *tabella* (oggetto già presente nel catalogo Moka) che definisca la struttura dei dati associati alle celle che compongono il raster.

Una volta catalogati i dati GRID saranno interrogabili in ambiente web mediante la funzione di interrogazione puntuale (*identify*).

5.9 Diritti d'autore per dati cartografici

Gli oggetti del catalogo Moka di tipo *cartografia* conterranno l'informazione relativa diritti d'autore esistenti sulle cartografie. Tali informazioni saranno consultabili dagli utenti quando accederanno alle applicazioni Moka che utilizzano queste cartografie.

5.10 Editing nativo

Fra le funzioni disponibili in Moka per le applicazioni web sarà inserito lo strumento di editing nativo messo a disposizione da ArcGIS Server per consentire di effettuare editing dei dati cartografici mediante le applicazioni Moka.

5.11 Gestione *My Places*

La funzione di gestione dei *My Places* permetterà all'utente di gestire all'interno delle applicazioni web dei segnalibri che consentiranno di memorizzare e successivamente richiamare estensioni territoriali di interesse.

Ogni utente potrà disporre dei propri segnalibri privati, condivisi fra tutte le applicazioni a cui l'utente ha accesso.

5.12 Pubblicazione di map service su ArcGIS Server da MokaKit

In ambiente MokaKit sarà realizzata una funzione per pubblicare su ArcGIS Server un map service sulla base dell'elenco dei temi definito da un dataframe.

Questa operazione viene denominata *congelamento* di un dataframe, i map service così pubblicati saranno utilizzabili sia dalle applicazioni Moka (di tipo web e ArcMap), sia da applicazioni client esterne (client WMS, Google Earth e altri).

5.13 Funzione di disabilitazione temporanea di applicazioni

Il personalizzatore potrà disabilitare temporaneamente l'accesso alle applicazioni sia di tipo web che ArcMap ponendole in un nuovo stato, *offline*, che si aggiunge agli attuali *pubblicata* e *non pubblicata*.

Un'applicazione in stato *offline* sarà considerata *in manutenzione* e potrà essere avviata solamente dagli utenti che hanno i permessi di scrittura sull'applicazione, in modo da consentire il test da parte dei personalizzatori che stanno modificando l'applicazione e i suoi dati e di impedire l'accesso ad altri utenti.

5.14 Nuove funzionalità in ambiente MokaKit

Facilitazione all'individuazione dei parametri di un task

In fase di definizione dei parametri di un task viene introdotta la specificazione *Accedi a lista di oggetti solo dell'applicazione*, nel caso in cui i parametri da scegliere siano entità recuperabili dal catalogo Moka.

Questo consente al personalizzatore di scegliere il valore del parametro solo da una lista limitata di oggetti validi, contenuti all'interno dell'applicazione, e non fra tutti gli oggetti del catalogo Moka.

Inserimento di tabelle nella definizione di un'applicazione

Sarà possibile definire all'interno di un'applicazione web oltre ai dati cartografici anche dei dati tabellari; in tal modo al momento dell'avvio dell'applicazione il sistema caricherà le tabelle rendendole facilmente accessibili, attraverso apposite funzioni di libreria, agli sviluppatori di funzionalità personalizzate.

5.15 Nuove funzionalità per applicazioni web

Informazioni sui limiti di scala definiti sulla cartografia

In esecuzione di un'applicazione web sarà possibile visualizzare il range di scale alle quali il layer si attiva e diventa visibile.

Definizione dello stato di apertura di un task all'attivazione di un'applicazione

Verrà implementato anche per i task l'utilizzo del parametro *visibile* disponibile nella pagina di definizione degli oggetti all'interno di un'applicazione, per stabilire se un Task venga mostrato aperto o chiuso all'avvio di un'applicazione web.

Visualizzazione dei tooltip su una cartografia contenuta in un'applicazione

Fra le opzioni di configurazione di un tema in MokaKit sarà inserita l'opzione di attivazione dei tooltip e sarà inoltre realizzata per le applicazioni web la funzione che visualizza il tooltip al passaggio del mouse sulla mappa.

In caso di presenza di più livelli cartografici per i quali è presente l'opzione di visualizzazione del tooltip, il sistema utilizza il livello visibile più in alto nella lista.

Accesso diretto ad un'applicazione web riservata

Sarà realizzata una pagina che consentirà l'accesso diretto alle applicazioni che richiedono autenticazione con username e password, senza passare dal menu di Moka Web, ottenendo un comportamento analogo a quello delle applicazioni web che sono già accessibili senza autenticazione.

5.16 Nuove funzionalità di amministrazione dell'ambiente Moka

Invio di e-mail a gruppi di utenti

Sarà introdotta la possibilità per un amministratore Moka di inviare a gruppi di utenti un messaggio e-mail dall'ambiente MokaKit, ad esempio per informarli che è disponibile una nuova applicazione.

La funzione di invio sarà disponibile sia nella pagina di gestione dell'applicazione, nel qual caso il messaggio sarà inviato a tutti gli utenti che possono utilizzare l'applicazione, sia in un'apposita pagina che consentirà l'invio agli utenti appartenenti ad un elenco di gruppi selezionati dall'amministratore.

Visualizzazione di un messaggio temporaneo all'attivazione di un'applicazione

Sarà introdotta la possibilità di mostrare un messaggio agli utenti al momento dell'apertura di un'applicazione, sia in ambiente web che ArcMap.

Il messaggio sarà definito all'interno di MokaKit e potrà utilizzare strumenti di formattazione e includere immagini o collegamenti ipertestuali.

5.17 Inserimento di funzionalità personalizzate nelle applicazioni Moka ArcMap

Le applicazioni Moka ArcMap potranno contenere funzioni personalizzate che verranno caricate all'avvio attraverso il download diretto dal server Moka. Una volta caricate, le funzioni saranno rese disponibili sotto forma di toolbar e pulsanti personalizzati.

Sarà inoltre possibile configurare mediante MokaKit quali strumenti standard e estensioni di ArcMap attivare all'avvio delle applicazioni Moka ArcMap.